REDAZ. MARCHIGIANA DE L'UNITA': VIA LEOPARDI 9 - ANCONA - TEL. 23941 (UFFICIO DIFFUSIONE: TEL. 28500)

Si moltiplicano gli appelli per dare un governo alle Marche

La crisi rischia di aggravare la sfiducia nelle istituzioni

Domani il Consiglio regionale designerà i 3 rappresentanti marchigiani all'elezione del presidente della Repubblica - Saranno un comunista, un democristiano e un socialdemocratico

La difficile unità interna della DC

Dopo il comunicato della direzione DC, le «pacche» autonome del Corriere Adriatico e le ampie indiscrezioni del Resto del Carlino (ma sarà tutto vero? Staremo a vedere) i problemi della Regione Marche restano irrisolti e gravissimi, la necessità di dare alla Regione un esecutivo autorevole ed efficiente si fa di ora in ora più pressante, ma almeno si cominciano a chiarire le posizioni all'interno del partito dello scudocrociato, e si può affermare con maggiori elementi di giudizio da che sponda politica vengono i maggiori ostacoli per una positiva conclusione della crisi. Tutto ciò, certo, non è poco. Anche se del tutto insufficiente, di fronte alle esigenze dei marchigiani, non è cosa da niente l'avvio di una ricomposizione interna della DC che crei le premesse per il rilancio dell'intesa marchigiana.

Preoccupati come siamo, almeno quanto la DC, per la paralisi dell'attività legislativa ed amministrativa della Regione, che non abbiamo certo voluto, e convintissimi dell'assoluta necessità di uno sforzo unitario per la complessità degli impegni di governo, ci aspettiamo dalla DC pari senso di responsabilità e quando la capacità di valutare appieno i «segnali» che vengono dalla formazione del governo nazionale e dalla stessa maggioranza che amministrerà un comune importante come Napoli, nel momento che è chiamata a misurarsi con i temi dell'autorevolezza e della efficacia della giunta regionale marchigiana e anche [illegible] ce lo consenta la direzione regionale di [illegible] con le chiare posizioni espresse dal direttivo regionale del PCI in un comunicato illustrato con una affollata conferenza stampa che sembra essere «sfuggito» ai membri della direzione dc.

Non ci pare né «impercettibile» né strabiliante l'opinione dei comunisti e dei socialisti che sia assolutamente indispensabile ai [illegible] una giunta che comprenda tutte le forze politiche che sottoscrivono il patto di intesa. Non abbiamo mai fatto questioni di «nomi», ma, come abbiamo scritto, di «indirizzi». E questo indirizzo ci pare l'unico capace di assicurare autorevolezza ed efficacia all'intesa marchigiana, nell'attuale legislatura regionale.

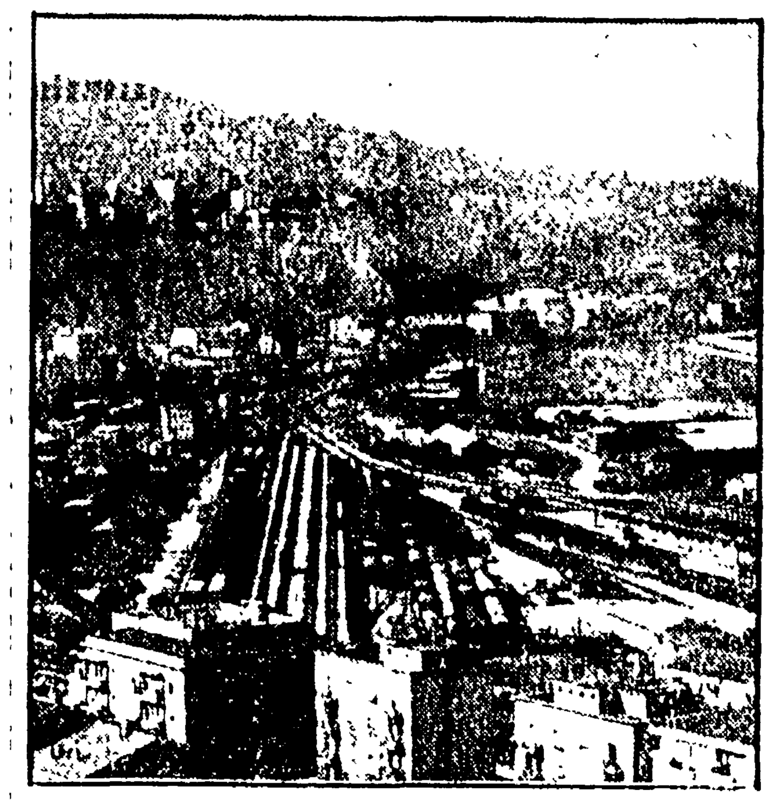
Sabato prossimo il consiglio regionale potrebbe essere un'occasione non legata alle sole indiscrezioni giornalistiche, pure utilissime, una sede pubblica autorevole, per conoscere l'opinione di tutta la DC su questioni che stanno veramente a cuore a quanti credono nel regionalismo, e nella possibilità di governare in modo nuovo. In ogni caso, quando riprenderanno gli incontri tra le forze politiche dell'intesa, i comunisti non si tireranno indietro certamente.

Mariano Guzzini

ANCONA — Sabato nell'aula [illegible] il Consiglio regionale [illegible] per designare i tre rappresentanti della Regione Marche per la elezione del presidente della Repubblica. [illegible]

[illegible]

Nulla tuttavia è perduto e anzi si può iniziare una nuova esperienza alla Regione. Le cose da fare sono scritte in programma, sono avvertite dai lavoratori stessi. Nei loro [illegible] Come affrontare queste difficoltà? Come restringere la forbice, che potrebbe diventare drammatica, tra istituzioni e collettività. Nessuno deve pensare che la soluzione migliore sia escludere o escludere altri dal governo.



Si conclude stamane ad Ancona la 1ª Conferenza dei trasporti

Il piano regionale per interventi non improvvisati

Le complesse caratteristiche del settore nelle Marche, «risultato di una gestione distorta dell'economia del territorio» — Gli strumenti legislativi in materia — Gli interventi di Venarucci, Malagoli e Galante

ANCONA — [illegible]

Uno studio del Comitato intercomunitario

L'isolamento dei centri delle zone interne

ANCONA — Sui problemi dei trasporti [illegible]

[illegible]

Soddisfazione della Lega dei disoccupati di Fermo

Anche le donne entrano alla Sadam

Assunte come stagionali dall'industria saccarifera che aumenta pure le chiamate numeriche: passano da 75 a 100 - Il Comune ascolano ha ottenuto il finanziamento da parte della Regione per la 285 che permetterà di dare lavoro a 40 giovani per dieci mesi

FERMO — Una impiegata e tre operaie saranno tra gli stagionali assunti quest'anno alla Sadam di Fermo. Non era mai accaduto in precedenza che tra i lavoratori stagionali ci fossero delle donne. Ciò è motivo di soddisfazione per la lega dei disoccupati, che ne aveva fatto una sua precisa richiesta, sostenuta anche dal consiglio di fabbrica della SADAM stessa. L'assunzione di sole 4 donne non è comunque sufficiente a risolvere i problemi dell'occupazione femminile nella zona: «la nostra valutazione — dicono nella lega — è però molto positiva in quanto per la prima volta abbiamo rotto un pregiudizio, creato un precedente da far valere anche in altri comparti produttivi, dato un segnale concreto che una inversione di tendenza è possibile se sostenuta da un impegno alla mobilitazione e alla lotta da parte del movimento dei disoccupati». Importante è stata anche la riduzione delle chiamate nominative, cioè effettuate direttamente dall'azienda da 75 a 58 a tutto vantaggio di assunzioni numeriche dalla graduatoria, cioè che passano da 75 a 100. Anche la riduzione delle chiamate nominative a vantaggio delle numeriche è stato un obiettivo costantemente perseguito dalla lega dei disoccupati in quanto solo le chiamate numeriche dalla graduatoria garantiscono che [illegible] veramente i più bisognosi ad essere avviati a lavoro mentre le chiamate nominative offrono eccessivo spazio a rapporti individuali di assunzione.

Sempre nel contesto dell'occupazione giovanile [illegible] un'altra notizia proviene dal comune di Fermo, che ha finalmente ottenuto dalla Regione un finanziamento di 165 milioni per due progetti, [illegible] 10 mesi [illegible]

Per discutere questi argomenti con tutti i giovani disoccupati, si terrà oggi 23 giugno alla sede della camera del lavoro di Fermo [illegible].

Emessi dal giudice contro medici e operai della Manuli

Per truffa ai danni dell'Inam 16 avvisi di reato ad Ascoli

I sanitari avrebbero firmato certificati per malattie inesistenti — L'inchiesta partita da una denuncia della Azienda — Necessità di rigorosi accertamenti

● **IN LOTTA GLI OPERAI DELL'IMI VERACI**

ANCONA — I lavoratori della IMI Veraci di Senigallia [illegible] sono in vertenza e in lotta ormai da più di un mese a causa dell'atteggiamento di chiusura della direzione del gruppo Pietrosi di Ancona (che occupa più di 100 persone) di cui la azienda fa parte. La lotta dei lavoratori della Veraci ha già superato le 25 ore di sciopero. Gli operai rivendicano investimenti per l'ammodernamento tecnologico di una azienda ormai vecchia ma che produce per un settore importante come quello aeroindustriale (macchine [illegible]), **tali da** renderla più concorrenziale sul mercato e da assicurare maggiore sviluppo produttivo ed occupazionale.

ASCOLI PICENO — Sedici comunicazioni giudiziarie sono state emesse dal giudice istruttore del tribunale di Ascoli Piceno Palumbo nei confronti di otto medici ascolani e 8 altrettanti operai della Manuli. Un reato per tutti: accusati di danni alla Manuli e all'**INAM** e per falso materiale in certificato medico.

Secondo il giudice Palumbo gli otto operai nel periodo [illegible] dello scorso anno non si sarebbero recati sul posto di lavoro sulla base di certificati medici attestanti malattie non esistenti. Sembra che la direzione dell'azienda ascolana, ritenendo sospetti i certificati medici di alcuni lavoratori, abbia denunciato il caso alla magistratura ascolana. I controlli medici fatti fare hanno portato poi il giudice istruttore Palumbo ad emettere le sedici clamorose comunicazioni giudiziarie.

Di parte nostra si è a questo punto è necessario [illegible] il solito ed unico avvertimento che si faceva sanitario [illegible] Dove si dovessero riscontrare elementi di responsabilità dei medici e dei lavoratori si proceda secondo quanto previsto dalla legge [illegible] caso in cui [illegible] dei fatti non risultasse debitamente approfondito o se addirittura [illegible] medici hanno certificato [illegible] è necessario non [illegible] la professionalità dei medici e la dignità dei lavoratori [illegible].

Per fare, e da evitare non di colpire genericamente e comunque di colpire in maniera episodica.

Si deve invece agire sulla base di una linea di azione generale per colpire effettivamente tutte le storture ed i gravi abusi che si registrano in questo campo.

● **DIBATTITO SULLE BANCHE**

PESARO — Il PCI di Pesaro e Urbino promuove una conferenza-dibattito sul tema «Il PCI e le banche». All'iniziativa, che avrà luogo sabato 24 giugno alle ore 9 presso la sala del consiglio comunale di Pesaro parteciperà Gianni Manzanetti, responsabile del settore credito della Direzione del PCI.

Ennesima protesta degli operai del tubificio Maraldi

Occupata la sede regionale della DC

Discussi con i dirigenti del partito i motivi della clamorosa azione - L'incontro nazionale con gli esperti economici dei partiti della maggioranza deve avvenire prima del prossimo 29 - Documento comune delle segreterie provinciali DC, PCI, PSI, PSDI e PRI

ANCONA — Nuova azione di protesta, ieri, degli operai del tubificio Maraldi di Ancona. Verso le 10,30 un nutrito gruppo di lavoratori ha deciso di presidiare la sede regionale della DC per attendere i dirigenti di questo partito e discutere con loro i motivi della lotta. Il consiglio di fabbrica e le maestranze hanno inteso protestare in questo modo contro il governo per i ritardi e le debolezze con cui sta seguendo la vertenza del intero gruppo. Gli ultimi incontri con le banche [illegible] hanno dato come unico risultato il finanziamento da parte degli istituti di credito, della campagna saccarifera. I lavoratori non sono contrari ad essa [illegible] — ma non deve rimanere fine a se stessa. Dal denaro investito le banche trarranno interessi, dai profitti [illegible] dovranno essere utilizzati per risolvere la crisi del settore meccanico».

[illegible]

Movimentata rapina in banca a Gabicce

PESARO — Rapina ieri mattina l'agenzia della Banca Popolare Pesarese di Gabicce Mare. Protagonisti dell'assalto quattro giovani, entrati armi alla mano e [illegible] dopo [illegible] negli uffici dell'istituto di credito. Hanno immobilizzato impiegati e clienti, facendosi consegnare una decina di milioni e sono usciti precipitosamente. Sulla strada hanno inforcato due potenti moto da cross prive di targa, dirigendosi verso la nazionale adriatica.

Nella fuga hanno anche perduto alcune banconote e hanno sparato numerosi colpi di pistola all'indirizzo di una pattuglia della Guardia di Finanza che ha cercato invano di bloccarli.

Dal nervosismo manifestato durante la rapina e dalla sommarietà della organizzazione del crimine si desume che i rapinatori siano proprio alle prime armi.

Molta più perizia hanno mostrato invece alla guida delle motociclette, grazie alle quali hanno fatto perdere per ora ogni traccia.

ANCONA — Una politica dei trasporti [illegible]

[illegible]

ANCONA - Il Convegno cittadino del Comune sugli asili-nido

«Non serve un'assistenza generica»

La trasformazione della struttura verso una istituzione educativa in grado di accogliere i bisogni affettivi e intellettivi dei bambini — Il problema della riqualificazione del personale

ANCONA — [illegible] battaglia durata 12 anni, portata avanti con fermezza e determinazione dalle masse femminili e dalle forze democratiche prima che fosse emanata la legge istitutiva degli asili nido [illegible]

Organizzato dal Comune di Ancona si è svolto infatti di recente a Palazzo degli Anziani il primo convegno cittadino sugli asili nido che, per l'importanza dei temi trattati, ha richiamato un notevole numero di operatrici del settore, oltre che di cittadini.

L'iniziativa ha avuto due momenti distinti: nella prima giornata dei lavori sono stati [illegible] elaborati da alcuni gruppi di studio [illegible]; nella seconda giornata si è svolta una tavola rotonda alla quale sono intervenuti la compagna Walter Vinado Ferretti, vice presidente della commissione sanità della Regione Marche, il dottor Andrea Canevaro docente di scienze dell'educazione dell'Università di Bologna, l'architetto Riccardo Merlo incaricato di edilizia scolastica nell'Istituto superiore di educazione e la dottoressa Emanuela Cocever, docente di corsi di formazione e aggiornamento del personale degli asili nido in Emilia Romagna.

Una prima necessità emersa dal dibattito [illegible]

[illegible]